



Comitato Emilia- Romagna
per il ritiro di ogni
autonomia differenziata
per l'Unità della Repubblica e per l'uguaglianza dei diritti
comitato.er.cad@gmail.com

L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA/*regionale*

Viene proposta come decentramento amministrativo per ridurre la burocrazia. **In realtà dà** alle regioni legislazione esclusiva su materie costituzionali, con la revisione Cost. del 2001 (Titolo V art.116, c.3). Il governo Meloni, peraltro non scostandosi da quelli Gentiloni (DDL Boccia) e Draghi (DDL Gelmini), prosegue con il DDL Calderoli.

Chi la chiede? Hanno iniziato Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto siglando nel 2019 le pre-intese ancora valide in questa legislatura per effetto dell'art. 10 del DDL Calderoli, ed ora altre regioni sono in procinto di iniziare i negoziati, tra cui Campania, Puglia e Toscana

Qual è il percorso per ottenerla? Con il DDL Calderoli che, abolendo ogni confronto parlamentare con le opposizioni, sarà approvato annullando il ruolo del Parlamento stesso cui rimarrà un laconico potere di ratifica e, a tal proposito, va ricordato che questo modo di agire è stato caratteristica ancora più netta nell'ex DDL Gelmini (del 2022), DDL accolto con entusiasmo dal Presidente Bonaccini, che non fu "ratificato" dal Parlamento per le dimissioni di Mario Draghi.

Il DDL Calderoli porta allo schema definitivo di intesa sulla materia cui la regione chiede potestà legislativa e che sarà votato dalla Assemblea Legislativa della regione richiedente (anche qui è una ratifica perché, se non approvata sfiducia di fatto il suo presidente).

Perché si chiama differenziata? Perché dovrebbe essere una richiesta di potestà legislativa su materie importanti per la gestione della peculiarità di una regione riscontrabile meno o non in altre. Ma se tutte le regioni chiedono tutte le materie più importanti, ecco, a quel punto che c'è di "differente o differenziato"? Non dovrebbero le regioni invece di chiedere potestà legislativa stimolare il governo nazionale a legiferare senza creare differenze e disuguaglianze? Cosa ha di "particolare regionale" la sanità o la scuola, l'ambiente o il lavoro, le infrastrutture o la giustizia di pace, e così via? In Emilia-Romagna, forzando il concetto, si sta per caso chiedendo potestà legislativa sulla filiera produttiva dei tortellini?

Queste 3 regioni chiedono le stesse materie? Ufficialmente no! Lombardia circa 20, Veneto 23 e l'Emilia-Romagna "solo" 15 che però articolandole, con leggi regionali delega, in sotto-materie causa o rischia di causare il raggiungimento degli stessi effetti e conseguenze.

E se alcune materie venissero tolte da questa possibilità? Quelle concesse influenzerebbero le altre. Per es. approvando una delega legislativa sul lavoro cosa succederebbe in sanità e scuola ecc. se ogni regione offrisse contratti di lavoro regionali creando disuguaglianze tra i lavoratori e le lavoratrici e tra regioni diverse?

L'EMILIA-ROMAGNA È "DIFFERENTE"

si differenzia perché chiede la governance degli enti locali.

si differenzia perché non l'ha chiesto ai cittadini con un referendum ma con Risoluzioni approvate insieme alle Destre.

si differenzia perché chiede 15/16 materie che si articolano in sotto materie con gli stessi effetti di Veneto e di Lombardia.

non si differenzia perché chiede anche la scuola

Autonomia differenziata ... SUI RAPPORTI CON L'EUROPA

L'Unità della Repubblica lesa dalle regioni che si presenterebbero all'Unione come veri e propri singoli stati o enti autonomi. Le regioni più ricche volevano comprarsi i vaccini, già **dimenticato?**

...SUL LAVORO

Fine dei contratti nazionali sostituiti da contratti regionali con tutele più deboli, diversi salari e forze sindacali territoriali meno incisive

Salario e diritti al ribasso (ricatto di delocalizzare in altre regioni).

Verso le **gabbie salariali** e ricadute negative su Scuola e Sanità qualora venissero espunte dalle pre-intese ancora in vigore.

... SULL'AMBIENTE + SANITA' = SALUTE

Politiche ambientali scollegate con già sperimentate conseguenze su bonifiche, cementificazioni, inquinamento di acque, suolo, aria... e poi, il territorio con la salute come si incontreranno tra di loro?

Maggiore cessione di prestazioni al Privato accreditato con le Casse Sanitarie Integrative di Sindacati ed Ass. di Cat. foriere di differenze tra gli stessi lavoratori e costi più alti per il SSN di diritto pubblico.

Laurea e specializzazioni regionali offrirebbero risorse umane a chi potrà pagarsele rendendo la migrazione sanitaria permanente.

L'adeguatezza delle cure in funzione della propria residenza

... SULLA SCUOLA

20 sistemi scolastici diversi con contratti, ruoli, organici, programmi di studio, formazione del personale, valutazione, modalità del PCTO e regole dei finanziamenti alle scuole private. Fine della mobilità transregionale e del valore legale del titolo di studio. Formazione, di competenza di competenza legislativa regionale, con maestranze senza rinnovo del contratto da quasi 10 anni.

per aiutarci: c/c Michelini causale "contro ogni autonomia"

IT36 Q053 8702 4040 0000 0071 397

Il Comitato regionale E-R contro ogni autonomia ha presentato una Legge d'Iniziativa Popolare per il ritiro delle pre-intese siglate con il governo nel 2019 e che potrebbero diventare definitive con il DDL Calderoli

la Legge d'iniziativa popolare regionale E-R è:

- un atto dovuto verso tutte e tutti i firmatari della Petizione;
- richiesta di coerenza da chi ostenta contrarietà al DDL Calderoli ma vuole trasformare con questo in definitive quelle del 2019;
- sprone a cittadini e cittadine delle regioni che hanno espresso parere negativo al DDL per impedire ai Presidenti, con strumenti di partecipazione popolare, negoziati grazie alle sue norme;

tocca ancora a noi

perché la Giunta dell'Emilia-Romagna ha paura di fare un referendum popolare, è molto più facile dire che gli emiliano-romagnoli, ignari, sono d'accordo perché nessuno protesta!

firma e fai firmare

date e sedi per firmare sulla nostra pagina FB

<https://www.facebook.com/noademiliaromagna>

Cerchiamo contatti per la raccolta firme nei piccoli comuni di ogni provincia per un piccolo sforzo a fronte di un risultato di partecipazione enorme.

firмоcontroautonomia@gmail.com